

Alla camera del lavoro La Borgata incontro su “Uso terapeutico e consapevole della cannabis”

Alla camera del lavoro La Borgata, si è svolto l'incontro pubblico dedicato al tema della riduzione del danno e del consumo consapevole. L'iniziativa, realizzata con il contributo dell'Associazione Cannabis Cura Sicilia Social Club APS, ha visto la partecipazione di numerosi operatori e cittadini interessati ad approfondire un tema sempre più attuale. Il confronto è stato ricco e costruttivo grazie anche alla presenza di professionisti del settore, l'associazione ha portato infatti farmacisti e un medico, offrendo un contributo concreto e scientifico al dibattito. Momento particolarmente intenso è stato il racconto diretto di Alessandro Raudino, fondatore e vicepresidente dell'associazione, che ha condiviso la propria esperienza di vita con la sclerosi multipla, rappresentando la realtà di tanti pazienti che utilizzano la cannabis per migliorare la qualità della propria vita. Altrettanto profonda è stata la testimonianza di un altro paziente, Giacomo Sicurello, che ha evidenziato l'importanza dell'accesso consapevole e sicuro alla cannabis. Durante l'incontro si è parlato anche del ruolo fondamentale dell'alimentazione e dell'utilizzo di svariate piante nel supporto al benessere della persona, sottolineando un approccio integrato che unisce medicina, natura e stili di vita sani. È stata inoltre evidenziata la crescente diffusione di sostanze sintetiche vendute come cannabis nel mercato illegale, con i relativi rischi per la salute, rafforzando la necessità di modelli regolamentati basati su controllo, qualità e informazione. L'iniziativa ha rappresentato un momento di grande valore umano e sociale, confermando quanto

sia urgente costruire spazi sicuri e informati per cittadini e pazienti. La presidente dell'Associazione Cannabis Cura Sicilia Social Club APS , Florinda Vitale, ha annunciato importanti novità sul progetto pilota in Sicilia, volto a creare un modello concreto di regolamentazione, riduzione del danno e tutela della salute, e ha illustrato le iniziative in programma sul territorio per promuovere diritti, consapevolezza e soluzioni reali per la comunità. La camera del lavoro La Borgata della Cgil condivide e sostiene la campagna di cannabis Cura Sicilia e chiede all'ordine dei medici di valorizzare l'uso terapeutico della cannabis, nel rispetto dei protocolli già in essere.

Mostra fotografica “Prima della Mia Presenza” a Palazzolo Acreide

Con la Primavera, arriva una nuova mostra a Spazio San Sebastiano, galleria d'arte e centro culturale sito in piazza del Popolo 19 a Palazzolo Acreide, nato dalla sinergia tra la Parrocchia di San Sebastiano e la cooperativa Mediblei. “Prima della Mia Presenza” inaugura sabato 21 marzo, alle 19. È un viaggio fisico e introspettivo compiuto dal fotografo Antonio Vacirca nei luoghi dove i suoi genitori hanno vissuto da emigranti in Svizzera negli anni '60, prima della sua nascita. “È un racconto circolare – racconta Vacirca – frutto di una ricerca visiva dei luoghi di lavoro e svago di cui sentivo parlare dai miei genitori, supportata dal ritrovamento di alcuni documenti contenenti indirizzi e indizi sulla loro quotidianità”. Vacirca ritorna in quei luoghi dopo la morte dei suoi genitori e ricrea delle memorie familiari visive che,

per la prima volta, includono anche il suo sguardo. Antonio Vacirca, classe 1972, vive a Buccheri (SR) e per l'Europa quando deve dar conto alla sua anima viaggiante. Ha ritratto personaggi internazionali appartenenti al mondo della musica, del cinema e dell'arte come Patti Smith, David Byrne, Nick Cave, Wim Wenders, Martin Parr, Antoine D'Agata, Franco Battiato, Vinicio Capossela e Giuseppe Tornatore, senza trascurare gli autori emergenti.

La mostra rientra nel cartellone di eventi "Palazzolo è", finanziato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Palazzolo Acreide e si potrà visitare tutti i giorni sino a domenica 28 giugno.

Nuovo ospedale di Siracusa, il pressing di Scerra (M5S): "Sbloccare iter, basta pastoie"

"L'iter per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa deve essere finalizzato quanto prima. Non può rimanere ostaggio sine die di pastoie e aggiornamenti continui". Lo dichiara il parlamentare del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra, che ha presentato un'interpellanza al Ministro della Salute ed al Ministro dell'Economia, sollecitando interventi urgenti. "Parliamo di un'infrastruttura sanitaria essenziale per garantire i livelli di assistenza in un territorio che da anni attende con speranza. Inutile ricordare che l'ospedale attuale, l'Umberto I, risale agli anni 50 del secolo scorso ed è segnato da gravi criticità strutturali".

La recente decisione con cui la Regione Siciliana ha

modificato il piano finanziario, con 47 milioni inizialmente a carico dell'Asp di Siracusa trasferiti su risorse nazionali, ha prodotto un ulteriore rallentamento nell'iter che pareva in dirittura d'arrivo. Quella scelta – spiega Scerra – ha comportato una nuova fase istruttoria, con il necessario ritorno al Ministero dell'Economia per l'approvazione definitiva. Per questo ho chiesto ai Ministri competenti di attivarsi immediatamente per velocizzare l'approvazione del nuovo piano di finanziamento, anche attraverso l'istituzione di un tavolo di coordinamento tra tutte le istituzioni coinvolte. È fondamentale validare il quadro economico, in modo da rendere possibile mandare in gara d'appalto i lavori di costruzione, entro l'anno. Questo scongiurerebbe anche il rischio che l'aggiornamento dei prezzi delle materie prime renda insufficienti le risorse faticosamente recuperate per la realizzazione della fondamentale infrastruttura sanitaria". Intanto, a fine mese, l'assessore regionale Daniela Faraoni sarà ascoltata in audizione dalla Commissione Salute dell'Ars, per fare chiarezza sull'iter del nuovo ospedale di Siracusa. A chiederne l'audizione urgente è stato il deputato Carlo Gilistro M5S. Con lei invitati anche il commissario straordinario per il nuovo ospedale di Siracusa, i vertici dell'Asp aretusea ed il Comune di Siracusa.

“È il momento di capire se questo governo regionale vuole o non vuole dotare la provincia di Siracusa di un nuovo ospedale. La sanità delle province vicine, che ha preso l'abitudine di speculare sulla debolezza strutturale del sistema aretuseo, si metta l'anima in pace. Il nuovo ospedale di Siracusa – dice Gilistro – deve essere realizzato subito e deve essere un Dea di II livello”.

“Le Iene” e il caso di Vincenzino morto a Palazzolo Acreide cadendo in un pozzo

A giugno 2024, Palazzolo Acreide protagonista della scomparsa di un bambino di 9 anni che accidentalmente, mentre giocava con altri compagni, precipita dentro a un pozzo presente nella fattoria che ospitava il campo estivo al quale, lui e altri 27 bambini stavano partecipando. Quando i genitori arrivano sul posto, ci sono già i vigili del fuoco operativi. All'interno del pozzo infatti non c'è solo Vincenzino ma anche l'educatrice, entrambi ancora vivi. Tuttavia, durante le manovre di salvataggio dei vigili del fuoco, la donna si salva per prima e Vincenzino resta a lottare per non annegare. Infatti ci vuole ancora del tempo prima che siano i sommozzatori di Catania a recuperare il bambino, purtroppo ormai esanime. I genitori del povero bambino raccontano tutte le manovre a cui hanno assistito e tante sono ancora le domande che si pongono senza una risposta e i dubbi in merito alle condizioni reali in cui era tenuto quel pozzo, la vigilanza dei bambini da parte delle educatrici presenti e soprattutto le tempistiche di salvataggio che avrebbero potuto restituire il corpo di Vincenzino ancora vivo. Per questa ragione la procura ha aperto un'inchiesta con il rinvio a giudizio di otto educatrici e del proprietario del terreno in cui si trovava il pozzo che è anche il presidente dell'Anfasc che aveva organizzato il campo estivo. La morte di Vincenzino non fu immediata alla caduta nel pozzo. Il bambino infatti rimase vigile per circa mezz'ora, nella quale pare abbia lottato per resistere e essere salvato. Poi però non ce l'ha fatta più ed è annegato. I genitori sostengono che la tragedia poteva essere evitata se solo i vigili del fuoco fossero stati chiamati subito invece che un quarto d'ora dopo la caduta. E soprattutto, in merito alle tempistiche circa le operazioni

pratiche di salvataggio, i genitori di Vincenzino puntano il dito su una questione che fa pensare. “Quasi un’ora per salvare l’educatrice, mentre il bambino restava in fondo al pozzo ad annegare”. Da qui la richiesta dei genitori di Vincenzino di fare giustizia sulla morte del figlio e la loro partecipazione alla puntata del programma televisivo Le Iene, al caso dedicata.

Al via il progetto “Randagio”. Asp Siracusa potenzia le sterilizzazioni

L’Asp di Siracusa attraverso il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria aziendale ha avviato il progetto “Randagio”, un piano straordinario di prevenzione e controllo del fenomeno del randagismo attraverso il potenziamento delle sterilizzazioni di cani e gatti vaganti che investe in questa prima fase operativa il territorio del capoluogo aretuseo, grazie all’accordo siglato con l’Assessorato alla Sanità, Tutela degli animali e Prevenzione Randagismo del Comune di Siracusa. In questa strategia di intervento, un ruolo fondamentale è affidato alla sinergia con il territorio e con le realtà impegnate nella tutela degli animali. La collaborazione con le associazioni e i volontari è essenziale per il monitoraggio e la corretta gestione dei soggetti da avviare ai protocolli sanitari. L’accesso al servizio per le realtà associative avviene attraverso il coordinamento con gli uffici competenti, che sovrintendono all’intero percorso: dalla segnalazione e registrazione in anagrafe degli animali fino all’esecuzione degli interventi di sterilizzazione certificati.

Le attività sono finanziate attraverso i fondi AIR 2024-2025 destinati al potenziamento dei servizi di sanità pubblica veterinaria ed ha una valenza interistituzionale prevedendo il coinvolgimento dei Comuni del territorio provinciale e rafforzando la collaborazione tra enti nella gestione coordinata del fenomeno del randagismo.

In base agli accordi tra Asp Siracusa e il Comune aretuseo, le associazioni animaliste avranno il compito di predisporre le liste degli animali da avviare alla sterilizzazione. Tali elenchi, distinti per le giornate di mercoledì e giovedì di ogni settimana, dovranno essere trasmessi agli uffici competenti entro il lunedì precedente gli interventi che saranno eseguiti nell'ambulatorio veterinario aziendale di viale Scala Greca.

La sinergia con i volontari e le associazioni resta l'elemento chiave per il successo dell'iniziativa, permettendo una gestione capillare delle segnalazioni e il monitoraggio costante del territorio in linea con il principio "One Health", integrando la tutela degli animali con la salvaguardia dell'ambiente e della comunità. L'iniziativa, che avrà una durata iniziale di dodici mesi, rappresenta un modello operativo strutturato per garantire risposte efficaci e sostenibili nel lungo periodo per la riduzione delle nascite e del fenomeno del randagismo.

Successo Formativo ad Avola con la simulazione del Progetto MaMum

"L'Aula consiliare del Comune di Avola si è trasformata in una piccola grande ONU, accogliendo una delle esperienze formative

più significative dedicate ai giovani del nostro territorio. Una giornata intensa, partecipata e ricca di contenuti, che ha unito scuola, istituzioni e associazionismo in un progetto capace di far vivere ai ragazzi un'esperienza concreta di confronto, responsabilità e visione internazionale". Lo dichiara il sindaco di Avola Rossana Cannata, commentando la simulazione finale del progetto MaMun – Majorana Model United Nations, svoltasi nell'Aula consiliare del Comune. "Abbiamo avuto il piacere di ospitare nella nostra Sala comunale gli studenti delle classi 5A, 5B e 5F dei Licei dell'Istituto Majorana – dice il sindaco – protagonisti di una simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, durante la quale hanno rappresentato ben 51 Paesi, confrontandosi su un tema di straordinaria attualità come intelligenza artificiale, cybersecurity e diritti digitali, con attenzione ai nodi dell'etica, della privacy, della sicurezza e della libertà online". Per la Cannata è stata un'iniziativa dal forte valore educativo e simbolico. "Non è stata soltanto una attività scolastica ma una vera esperienza di cittadinanza attiva – continua il sindaco di Avola – svolta in uno dei luoghi più rappresentativi della vita democratica della città. È stato bello vedere l'Aula consiliare diventare spazio vivo di partecipazione, ascolto, dibattito e costruzione condivisa, proprio grazie ai nostri ragazzi". Il progetto MaMun nasce da un lavoro articolato e serio, inserito nel più ampio percorso triennale "Educazione civica e mobilità studentesca internazionale", promosso da Fondazione Intercultura, Università Bicocca di Milano e Scuola Democratica e sviluppato attraverso moduli formativi che hanno permesso agli studenti di approfondire non solo il funzionamento dell'ONU, ma anche competenze trasversali fondamentali come public speaking, capacità argomentativa, lavoro di squadra, gestione del tempo, rispetto delle formalità, problem solving e consapevolezza interculturale. I ragazzi hanno potuto contare su un percorso guidato da docenti, tutor e formatori di alto profilo. Dal modulo sul public speaking con il prof. Gianni Cauchi, agli approfondimenti storici e istituzionali con il prof. Salvatore

Sirugo, fino al lavoro sulle differenze culturali e sull'empatia diplomatica svolto con Intercultura e con la formatrice Monica Bacco, tutto ha contribuito a rendere questa simulazione un momento autentico di crescita. E questo grazie a una rete che ha reso possibile l'iniziativa: l'Istituto Majorana, il Rotary Club Noto Terra di Eoro, il Rotaract Noto Terra di Eoro, l'Interact, Intercultura ETS, l'Università Bicocca, i docenti e tutti i partner che hanno creduto nel progetto, perché è proprio da queste sinergie tra scuola, istituzioni e associazionismo che nascono le migliori opportunità per i giovani. Un ringraziamento particolare è andato agli studenti Gabriele Uccello e Antonio Dell'Arte che hanno curato l'organizzazione della simulazione e che hanno svolto un ruolo centrale nell'organizzazione dei lavori, coordinando e accompagnando l'assemblea con serietà e preparazione, così come importante è stato il ruolo della dirigente scolastica Gabriella Pagano, delle docenti referenti Mariaclara Rametta e Oriana Garofalo, del tutor interno Salvatore Sirugo, delle professoresse Giusi Burgaretta e Nancy Campisi, del tutor esterno Giuseppe Di Pietro, dell'avv. Marco Gullotta, presidente del Rotary Club Noto Terra di Eoro, e della dott.ssa Gabriella Celotta. Rossana Cannata ha anche richiamato il valore civile del messaggio emerso dalla simulazione. "In un tempo segnato da conflitti, tensioni internazionali e divisioni profonde, vedere i nostri ragazzi confrontarsi attraverso la parola, il rispetto delle regole e la ricerca comune di soluzioni è stato un segnale bellissimo – specifica il sindaco – Ancora più significativo è che al termine dei lavori siano arrivati all'approvazione unanime di una risoluzione unica. Un risultato che racconta molto bene il senso di questa esperienza e il valore del dialogo come strumento di pace e costruzione". Infine, il sindaco Cannata ribadisce il significato dell'iniziativa per la città. "Avola è orgogliosa di aver accolto un progetto così moderno, coinvolgente e formativo. Esperienze come MaMun dimostrano che i nostri giovani, se messi nelle condizioni giuste, sanno esprimere competenza, sensibilità e visione. E dimostrano

anche quanto sia importante aprire sempre di più i luoghi delle istituzioni alla partecipazione delle nuove generazioni. Perché educare al confronto, alla legalità, alla cittadinanza e alla dimensione internazionale significa investire nel futuro della nostra comunità”.

A Priolo attivato il servizio di trasporto gratuito per disabili in occasione del referendum

In occasione del referendum costituzionale, è stato attivato a Priolo il servizio di trasporto gratuito per persone con disabilità. Nelle giornate di voto di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, l'Amministrazione comunale ha infatti organizzato un servizio di trasporto appositamente destinato alle persone con disabilità per facilitare il raggiungimento del seggio elettorale di appartenenza e garantire a tutti i cittadini l'esercizio del diritto di voto. Per rendere il servizio efficiente, gli utenti interessati, aventi diritto, dovranno prenotarsi contattando il numero telefonico 388 8912708 al fine di concordare modalità, data ed orario del trasporto. “Un intervento – sottolinea il Sindaco Pippo Gianni – organizzato a tutela dei diritti delle persone con disabilità e per garantire a tutti i cittadini l'esercizio del diritto di voto”.

Pallavolo B2 femminile Melilli Volley in casa contro le calabresi Pizzo

Dopo Terrasini in trasferta, Pizzo in casa. Altro impegno non proibitivo per Melilli Volley che, sabato 21 marzo alle 18, ospita le calabresi nella gara valida per la ventesima giornata del campionato di serie B2. Contro Marpesca Lory Volley, la compagine di Luca Scandurra insegue la quarta vittoria consecutiva. E' chiamata, pertanto, a confermare quanto di buono fatto nelle ultime gare. "Spererei anche in qualcosa in più, dal punto vista della prestazione, rispetto alle ultime uscite – sottolinea il tecnico – dovremo essere famelici, cercando di imprimere ritmo e pressione sin dall'inizio e di non concedere nulla alle avversarie. Quella di sabato sarà un'altra partita importante, contro una squadra che ha comunque delle buone giocatrici per la categoria, come Mancuso, Beltrando e la nostra ex Marcello. Dovremo pertanto approcciare la partita nel modo giusto e cercare di esprimere il nostro miglior gioco". Le neroverdi, terze in classifica insieme con Volley Valley, puntano a chiudere il mese di marzo con altri due successi pieni. "Dobbiamo cercare di ottenere il massimo dalle partite che ci separano dalla sosta pasquale – aggiunge l'allenatore – Poi arriverà il mese di aprile, che potrebbe essere decisivo per tutte le squadre. Per quanto ci riguarda, non abbiamo fatto tabelle di marcia. Pensiamo ad una partita alla volta. Le somme le tireremo alla fine". Dello stesso avviso l'opposta Roberta Pasquini. "Il presente si chiama Pizzo e dunque siamo concentrate solo sulla partita di sabato. Confidiamo – dice la giocatrice abruzzese di Melilli Volley – nel sostegno del nostro pubblico, che ci è sempre stato vicino. Non mi aspetto una partita facile. Servirà massima concentrazione sin dall'inizio. Il fattore casalingo poi, qualora ce ne fosse bisogno, sarà uno stimolo in più".

Rottamazione, restano fuori i ruoli. Rabbito (Insieme): “Bocciato nostro emendamento”

L'emendamento che mirava ad estendere la rottamazione quinquies anche ai carichi affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, offrendo ai cittadini uno strumento concreto per regolarizzare la propria posizione debitoria in modo sostenibile, promosso dai consiglieri comunali Daniela Rabbito e Simone Ricupero sostenuti dal Gruppo Insieme, dal consigliere De Simone del gruppo Forzisti Siracusa e dal gruppo FD e dal Partito Democratico, è stato bocciato. “L'estensione ai carichi ADER – dichiara la consigliera comunale Rabbito – avrebbe consentito di ampliare significativamente la platea dei beneficiari, garantendo maggiore equità e uniformità di trattamento, oltre a favorire un reale recupero delle entrate per l'ente. La bocciatura rappresenta un'occasione mancata per coniugare rigore e attenzione alle difficoltà dei contribuenti in un momento in cui sarebbe invece necessario incentivare percorsi di rientro accessibili ed efficaci. Resta comunque il nostro compiacimento – conclude Rabbito – per l'approvazione di un regolamento che la gente aspettava da tempo e che viene incontro alle esigenze della cittadinanza. Resta fermo il nostro impegno affinché soluzioni di questo tipo possano essere riproposte e finalmente accolte nell'interesse della collettività”.

Lavori di riqualificazione in Ortigia. Cambi alla viabilità e alla sosta

Da oggi 18 marzo fino a venerdì 27 marzo, lavori di riqualificazione urbanistica in Ortigia cambieranno la viabilità per le vie dell'isola a cominciare dal divieto di transito in via delle Giudecca proprio per il rifacimento del manto stradale. Il provvedimento, emesso dal settore Mobilità e trasporti, sarà in vigore fino a venerdì 27 marzo, esclusi i sabati e le domeniche e riguarda il tratto compreso tra via Maestranza e via Logoteta. L'ordinanza prevede, inoltre, l'inversione del senso di marcia nell'ultimo tratto di via della Giudecca, che dovrà essere percorsa da via Larga a via Logoteta, da dove i mezzi dovranno poi indirizzarsi verso via Roma. Sempre in Ortigia e sempre negli stessi giorni, sarà vietata la sosta su entrambi i lati del passeggio Adorno per consentire i lavori di rifacimento dei pilastri lungo il marciapiede.